

BLAKE LIVELY MICHEL HUISMAN KATHY BAKER HARRISON FORD ELLEN BURSTYN

ADALINE

l'eterna giovinezza



il TEMPO
si ferma per AMORE

LIONSGATE, SIDNEY KIMMEL ENTERTAINMENT, LAKESHORE ENTERTAINMENT PRESENTANO UNA PRODUZIONE SIDNEY KIMMEL ENTERTAINMENT, LAKESHORE ENTERTAINMENT, LIONSGATE
"THE AGE OF ADALINE" BLAKE LIVELY MICHEL HUISMAN KATHY BAKER con HARRISON FORD e ELLEN BURSTYN con TRICIA WOOD, CSA, DEBORAH ADURA, CSA
MUSIC BY ROB SIMONSEN COSTUME DESIGNER ANGUS STRATHFORD EDITOR MELISSA KEAT DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY CLAUDE PARE PRODUCED BY DAVID LANZENBERG
EXECUTIVE PRODUCERS ERIC REID ANDRE LAMAL DAVID KEVIN RICHARD WRIGHT JIM TAUBER GUYCE TOLL PRODUCED BY SIDNEY KIMMEL AND TOM ROSENBERG GARY LUCCHESI
SCREENPLAY BY J. MILLS GOODLOE & SALVADOR PASKOWITZ DIRECTED BY J. MILLS GOODLOE & SALVADOR PASKOWITZ EXECUTIVE PRODUCERS J. MILLS GOODLOE & SALVADOR PASKOWITZ PRODUCED BY LEE TOLAND KRIEGER

/EaglePictures eaglepictures.com @EaglePictures /EaglePictures

ADALINE

l'eterna giovinezza

LEE TOLAND KRIEGER

BLAKE LIVELY
MICHEL HUISMAN
KATHY BAKER
con
HARRISON FORD
ed
ELLEN BURSTYN

DAL 23 APRILE AL CINEMA

I materiali sono scaricabili dall'area stampa di www.eaglepictures.com

Distribuito da



Ufficio stampa film - Way To Blue – Paola Papi - 06.92593190 - paola.papi@waytoblue.com
Ufficio stampa Eagle Pictures - press@eaglepictures.com

Cast Artistico

BLAKE LIVELY Adaline Bowman
MICHIEL HUISMAN Ellis Jones
KATHY BAKER Kathy Jones
AMANDA CREW Kiki Jones
HARRISON FORD William Jones
ELLEN BURSTYN Flemming Prescott

Cast Tecnico

DIRETTO DA LEE TOLAND KRIEGER
SCENEGGIATURA DI J. MILLS GOODLOE & SALVADOR PASKOWITZ
e J. MILLS GOODLOE
SOGGETTO DI J. MILLS GOODLOE & SALVADOR PASKOWITZ
PRODUTTORE SIDNEY KIMMEL
PRODOTTO DA TOM ROSENBERG - GARY LUCCHESI
PRODUTTORI ESECUTIVI ANDRE LAMAL - ERIC REID - DAVID KERN - RICHARD WRIGHT
PRODUTTORI ESECUTIVI JIM TAUBER - BRUCE TOLL - STEVE GOLIN - ALIX MADIGAN
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DAVID LANZENBERG
SCENOGRAFIA CLAUDE PARE
MONTAGGIO MELISSA KENT
COSTUMI ANGUS STRATHIE
ACCONCIATURE ANNE CARROLL
TRUCCO MONICA
HUPPERT
MUSICA ROB SIMONSEN
SUPERVISIONE MUSICALE BRIAN MCNELIS - ERIC CRAIG
CASTING TRICIA WOOD, CSA - DEBORAH AQUILA, CSA

Nazionalità: USA - Durata: 112 - Mascherino: Scope - Colore - Dolby

SINOSSI

Nata intorno all'inizio del ventesimo secolo, Adaline Bowman [Blake Lively] non avrebbe mai pensato di poter essere ancora viva nel ventunesimo; ma un momento magico della sua vita la salva dalla morte e le regala l'eterna giovinezza. Così, a 29 anni, Adaline smette di invecchiare e comincia un'avventura unica, che mai essere umano ha vissuto.

Questo destino incredibile le consente di vivere, per molti decenni, la storia delle trasformazioni del mondo, che fanno da sfondo alle sue vicende personali e sentimentali: dalle due Guerre Mondiali alle lotte degli anni '60 per la libertà, fino ai nostri eventi più recenti. Nascondendo abilmente il proprio segreto a tutti, tranne alla propria figlia, Adaline riesce a vivere con delicatezza e riserbo la sua vita, finché un giorno la donna incontra l'affascinante e carismatico filantropo Ellis Jones [Michiel Huisman] che riaccende in lei la passione per la vita e per l'amore. Dopo un weekend con i genitori di lui [Harrison Ford and Kathy Baker], che rischia di portare alla luce l'incredibile verità, Adaline prende una decisione che cambierà per sempre la sua vita.



LA PRODUZIONE

Blake Lively, nei panni di Adaline Bowman, parla di una sceneggiatura appassionante e di una storia che non ha età: "Non riesco a staccarmi dalla sceneggiatura. L'ho letta come si legge un bellissimo romanzo. La storia è romantica, poetica, unica." Una storia originale, narrata per di più dal punto di vista di una donna. Ecco un altro elemento particolarmente apprezzato dall'attrice. L'idea di una donna che vive in modo così intenso e profondo uno dei secoli più densi e sfaccettati della storia. "La sua vita attraversa circa un secolo, e tanti diversi periodi storici", commenta l'attrice. "Anni in cui Adaline scopre l'amore, la perdita, la sofferenza e la gioia." I produttori Tom Rosenberg e Gary Lucchesi della Lakeshore Entertainment hanno riconosciuto immediatamente l'enorme potenziale della sceneggiatura. "La sceneggiatura mi ha colpito subito", commenta Rosenberg. "È una bellissima storia, di quelle che si vedono raramente. È un film che parla d'amore, e fa capire perché sia giusto e importante invecchiare e, in fondo, morire. Senza questo, la stessa la vita perde tutto il suo senso."

Con le intriganti premesse da cui si snoda la trama, *Adaline – l'eterna giovinezza* è un film che si lancia in un particolare quanto appassionato viaggio nel tempo. "Possiamo dire che appartiene alla categoria del realismo magico", racconta Lucchesi.

Sarebbero tante le cose da dire su un film come questo, perché la storia è molto originale. E su questo punto, io e Tom ci siamo trovati subito d'accordo. Entrambi, in questo momento della nostra vita professionale, desideravamo un film unico, e originale, e *Adaline – l'eterna giovinezza* ne ha tutte le caratteristiche."

L'originalità e l'unicità del film deriva in gran parte dal ritratto sottile e sfaccettato dell'amore in tutte le sue forme, commenta Lively. "La storia ci mostra diversi tipi di amore. C'è la storia d'amore, apparentemente tradizionale, tra un uomo e una donna. In realtà anche questa è più complessa di quanto si possa immaginare; è il passato di Adaline che torna a rivoluzionare il presente. C'è poi la toccante e profonda storia d'amore tra una madre e una figlia. La vita sentimentale di Adaline è esso stesso un profondo e intenso viaggio." Anche se la storia contiene elementi di fantasia, essa è narrata in modo semplice e comprensibile. Per questo motivo il film risulta estremamente piacevole. La protagonista aggiunge: "Il film segue molto da vicino il personaggio di Adaline. È una storia drammatica, che esprime idee forti, importanti, che toccano profondamente il cuore."

Il regista del film, Lee Toland Krieger, già noto per i due successi hollywoodiani *The Vicious Kind* e *Separati innamorati*, aveva già letto la sceneggiatura alcuni anni fa: "Il tema di fondo della storia è veramente affascinante; la storia di una donna che, a causa di un incidente, resta imprigionata in una non-età. L'unica persona a conoscere il suo segreto è la figlia, che ormai è alla soglia degli 80 anni. L'incontro con un giovane uomo, a differenza delle altre persone incontrate nella sua vita, riesce a farla riemergere da un'esistenza condotta quasi totalmente in solitudine."

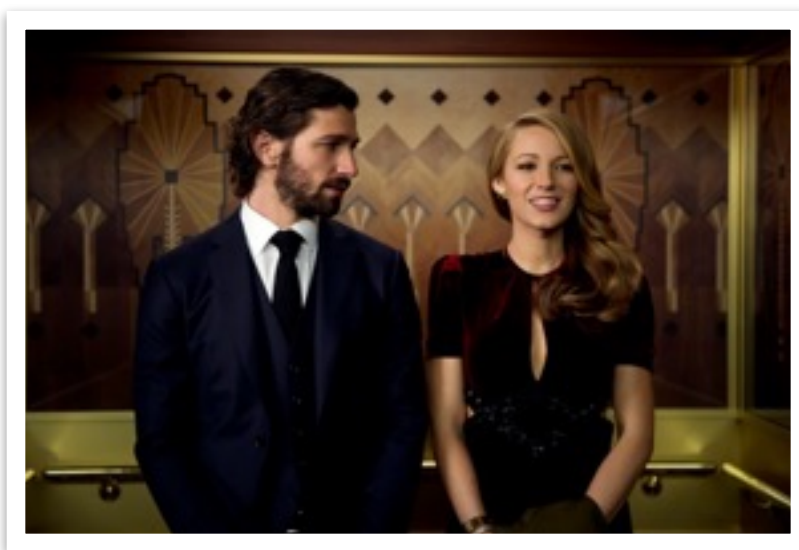
"Non avevo mai letto nulla, prima d'ora, che raccontasse che invecchiare è bello", continua. Il mondo in cui viviamo è ebbro di giovinezza e vanità. Questa mi è sembrata un'idea molto particolare, invece." Krieger ha convinto i produttori con una visione completa e dettagliata del risultato che avrebbe raggiunto. "È un grande artista", dice Rosenberg di lui. "Più lo conosco, e più mi rendo conto che è anche una persona straordinaria, con una preparazione e una conoscenza davvero profonde."

"Conoscevo già i suoi film e mi erano molto piaciuti", aggiunge Lucchesi. "Abbiamo letto e analizzato la sceneggiatura insieme e siamo rimasti ancora una volta molto colpiti". Per me non c'è niente di più bello che incontrare una persona e pensare... Questa è proprio una persona speciale!"

Il regista, particolarmente entusiasta del progetto, prima di tutto ha prodotto un mood reel di sette minuti, con clip e immagini per rendere l'idea di come avrebbe voluto impostare il lavoro. "Gli altri miei film non prevedevano elementi storici o effetti speciali. In *Adaline – l'eterna giovinezza*, invece, abbiamo entrambe le cose", spiega. Con quel mood reel ho voluto rappresentare la mia idea del film, in termini di scenografia, costumi e alchimia dell'estetica cinematografica." I registi hanno accolto con grande entusiasmo il mood reel: "Dimostrava sensibilità e un'innata capacità artistica, proprio ciò di cui avevamo bisogno", commenta Lucchesi. "Mi ricorda molto Sam Mendes o Anthony Minghella. I suoi film hanno qualcosa di pittorico. Abbiamo capito subito che sarebbe riuscito a tirare fuori il meglio dalla storia." Il mood reel ha convinto anche la Lively: "Mi faceva venire voglia di esserci anche io, in quella storia. La sua visione è unica, emotiva e stimolante. La sua passione per il progetto ha contagiato tutti."

Anche se il film attraversa diversi periodi storici, in realtà è ben ancorato nel presente. "Non è un film procedurale, nel senso che non narra in serie cose successe negli anni '20, negli anni 30 e così via" dice Lucchesi. "Più che altro, il film immagina come potrebbe essere non invecchiare mai. Adaline è in un'età perfetta, e in questa età rimane per tutta la vita. Istintivamente siamo tutti convinti che sarebbe la cosa più bella del mondo essere nel pieno delle forze e della bellezza per sempre. In realtà Adaline, nel vedere sua figlia invecchiare, comincia a pensare che, in fondo, quel viaggio, avrebbe potuto o voluto farlo anche lei."

La Lively commenta che, nell'esplorare questo concetto, il film è davvero un esempio unico nel suo genere. "È un film che parla d'amore e al tempo stesso si chiede se saremmo mai in grado di vivere per sempre". La vita eterna o l'eterna giovinezza sarebbero un dono o una condanna? Al di là della storia di Adaline, questo film mi ha fatto riflettere sulla vita, e sul corso naturale delle cose. Vivere con le persone che amiamo, camminare, crescere e poi andare via con loro, questo secondo me è l'ordine perfetto delle cose."



LA SCELTA DI ADALINE

Il ruolo di Adaline Bowman richiede delle capacità e una presenza che poche attrici oggi possono vantare; un mix di eleganza celata, un senso moderno dello stile e una saggezza che viene da una vita vissuta pienamente. "Era importante che chiunque avesse interpretato Adaline, fosse in grado di dimostrare vent'anni dal punto di vista fisico e cento dal punto di vista della saggezza e dell'esperienza acquisite."

Attrice sin dall'età di otto anni, la Lively è diventata famosa grazie alla serie televisiva *Gossip Girl* e alle interpretazioni in film importanti quali *The Town* e *Le belve*. La sua grazia, non comune, e la grande padronanza della scena esaltano l'interpretazione di una donna dalla vita straordinaria, secondo Rosenberg. "Serviva un personaggio moderno ma capace di uno sguardo sul passato. Non sono molti gli attori in grado di interpretare queste sfumature e di dare vita a un ruolo tanto complicato. Con Blake, però, andare indietro nel tempo è stato semplicissimo."

"Siamo stati felicissimi che Blake abbia accettato il ruolo della protagonista", racconta Krieger. "A 27 anni, è un'attrice sofisticata ed equilibrata. L'attrice ammette che il ruolo di Adaline è stato difficile da interpretare, ma che la stessa complessità le ha consentito di entrare profondamente nella mente di un personaggio tanto originale. "Ho dovuto interpretare tante donne in una. Adaline vive a cavallo di diversi periodi storici, ma non per questo la sua personalità può apparire frammentata. È una donna intelligente, e per questo anche se evolve con il passare del tempo, resta sempre la stessa persona." Per trovare lo stile appropriato a ogni periodo storico, l'attrice ha lavorato fianco a fianco con Elizabeth Himmelstein, già sul set con gli attori da Oscar Frances McDormand (in *Fargo*), Kathy Bates (*L'ultima eclissi*), Nicole Kidman (*Ritorno a Cold Mountain*) e Forest Whitaker (*The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca*). "Liz Himmelstein è straordinaria" racconta la Lively. "Mi ha aiutato a immedesimarmi nelle caratteristiche intrinseche di ogni epoca storica."

Per molti anni, Adaline ha vissuto in uno stato di paura profonda, paura che il segreto della sua eterna giovinezza fosse svelato e attirasse l'attenzione degli altri. "La sua è una vita molto tranquilla" racconta la Lively. "Adaline lavora in biblioteca. Abita in un appartamento di Chinatown a San Francisco. Ogni dieci anni, cambia città e poi torna dopo tanti anni. È in continua evoluzione: cambia nome, aspetto fisico, lavoro, identità. Per conservare l'anonimato, non permette a nessuno di avvicinarsi troppo."

La sua vita cambia davvero dopo l'incontro con Ellis, un dinamico e giovane imprenditore, interpretato da Michiel Huisman. Michiel rivoluziona il suo modo di essere. "Guardare questa donna così riservata interagire con un uomo pieno di forza e di energia come Ellis è veramente magico", racconta la Lively. "Ellis è un uomo sempre allegro e sorridente. Adaline, invece, è come rinchiusa. Spetta a Ellis riuscire a superare le sue difese." Huisman, olandese di nascita, negli ultimi anni ha interpretato diversi ruoli sul piccolo schermo, soprattutto nelle serie *Treme*, *Nashville*, *Orphan Black* e *Il trono di spade*, e ha recitato al fianco di Reese Witherspoon in *Wild*. "Cercavamo qualcuno in grado di recitare accanto a Blake, e l'abbiamo trovato" dice Rosenberg. "Michiel è proprio l'uomo di cui Adaline può innamorarsi. Serviva un uomo con una grande presenza, e lui ce l'ha."

Krieger voleva assolutamente evitare che il personaggio di Michiel – ricco e affascinante imprenditore – apparisse come un *nouveau-riche*. "Michiel ha regalato al personaggio quel senso di umiltà necessario a renderlo credibile" dice Krieger. "È una dote, questa,

che fa parte di lui; è un uomo bellissimo, dolce e al tempo stesso molto umile. È uno che non si prende troppo sul serio. Un po' come un ragazzino che diventa ricco per caso, e comincia piano piano a rendersene conto."

La storia d'amore tra Adaline e Ellis è l'elemento che più di tutti ha affascinato Huisman, che sul tema centrale del film commenta: "*Adaline – l'eterna giovinezza* tratta il tema dell'eterna giovinezza in modo originale e comprensibile. Quando ho letto la sceneggiatura, mi è piaciuta sin da subito l'idea di volare, attraversare il tempo, con Adaline e spero che questo viaggio riesca ad appassionare anche il pubblico."

Imprenditore ricco e benestante, Ellis è anche un uomo molto sensibile, attento ai cambiamenti positivi che la sua considerevole ricchezza può portare anche al resto del mondo. "Io e Lee stavamo leggendo la stessa pagina quando è arrivato Ellis" racconta Huisman. "È un attore con grande profondità emotiva e con un'anima profonda. Ecco perché attrae Adaline tanto intensamente. In lei c'è la saggezza di un secolo, racchiusa nel corpo di una giovane donna. Ha circa trent'anni ma una sensibilità matura. E così lui, che non sa prendersi mai troppo sul serio, è invece sempre concentrato sulle cose che gli stanno di più a cuore."

Lavorare fianco a fianco con la Lively, con Harrison Ford, Ellen Burstyn e Kathy Baker, ha fatto emergere il suo lato più creativo, dice Huisman. "Sono molto fortunato ad aver lavorato con un cast come questo. Blake ha riversato in questo film uno straordinario talento, la sua bellezza senza tempo è perfetta per il personaggio di Adaline, ma al di là di questo, è un'attrice incredibile. "

Harrison Ford interpreta il padre di Ellis, William, professore al liceo. "Non avrei voluto nessun altro per quel ruolo" racconta Krieger. "Lui è un mito, un attore incredibile. Cercavamo un attore capace di dare intelligenza al personaggio e lui era la persona ideale. Senza considerare che è molto amato dal pubblico. Harrison risulta credibilissimo nei panni del professore, ma al tempo stesso è in grado di catturare e rendere anche il lato più etereo e spirituale di William". La Lively ammette di non essersi subito sentita a suo agio sul set, nel recitare accanto a un attore così importante. "Forse non avrei dovuto guardare Indiana Jones prima di girare. Ford è un attore meraviglioso, inarrivabile."

Il tema del film e l'approccio pratico e concreto all'incredibile avventura di Adaline sono gli elementi che più di tutto hanno conquistato l'attore. "Questo film è completamente diverso dagli altri in cui ho recitato. È un film in cui ti senti trasportato dalla fantasia da un lato, ma in cui resti sempre con i piedi per terra, perché è molto realistico. Il film è costruito in modo molto attento e intelligente. È stato un piacere lavorare su un progetto ambizioso che ha un piglio fantasioso e magico come questo. Il pubblico viene trasportato in un mondo straordinario, ma non di science fiction. La storia, infatti, è quella di tutti i giorni, narrata in un modo originale che aggiunge una nota di magia e fantasia, e ti apre il cuore." La protagonista ha fatto un'ottima impressione all'eroe di *Guerre Stellari*: "È un'attrice molto intensa e preparata, che interpreta magnificamente il suo ruolo. È un'attrice fantasiosa, paziente e generosa con gli altri attori. "

Il personaggio interpretato da Ford sta festeggiando i quarant'anni di matrimonio quando suo figlio si presenta a casa con una donna che ha l'aspetto, la voce e le maniere di una donna che lui stesso ha amato 45 anni prima. "William è un accademico" racconta Ford. "Sa bene che non può esistere alcuna spiegazione razionale a quello che sta succedendo. Sua moglie, interpretata da Kathy Baker, si accorge che il suo pensiero, però, è rivolto a quest'amore di gioventù."

Ford esprime un apprezzamento speciale per la Baker, che ammira molto come attrice. "Nel film interpretiamo una coppia sposata già da 40 anni; i due devono quindi avere molta intimità, e una confidenza che deriva da una vita vissuta assieme" commenta Ford. "Kathy è stata magnifica nel riuscire a dare corpo a questa parte della storia." E la Baker rinforza e ricambia: "Nel film interpreto la moglie di Ford. Ford è un attore leggendario, meraviglioso. È stato capace di creare sul set l'atmosfera giusta; fin dal primo giorno si è mostrato divertente, intelligente e molto professionale. È un uomo molto saggio e arguto. È una grande fortuna aver lavorato con lui. *Adaline – l'eterna giovinezza* è un film romantico e magico, e spero che il pubblico si emozionerà con noi."

Fino al giorno in cui Adaline incontra Ellis, l'unica lunga relazione che si è concessa è stata quella con la figlia Flemming. Oggi Flemming ha circa ottant'anni, e questo crea uno struggente quanto sorprendente contrasto tra una madre che non ha età e una figlia molto anziana.

"Il sentimento di Adaline per Ellis è molto forte" racconta la Lively. "Ma l'amore più grande della sua vita è quello per la figlia, Flemming. Adaline sceglie di far entrare Ellis nella sua vita, io credo, perché è cosciente che la vita di Flemming potrebbe finire da un momento all'altro. E questo causa profonda sofferenza in lei. L'istinto di Adaline – a causa dell'età della figlia – è abbandonare anche l'amore come sentimento, ma è proprio Flemming a farle capire che è meglio conoscere l'amore e poi perderlo, che non averlo mai provato."

Il premio Oscar Ellen Burstyn interpreta Flemming. "Ellen Burstyn è una delle attrici più raffinate in assoluto", commenta Krieger. "Lavorare con lei è stata un'esperienza bellissima. Per quanto assurdo possa sembrare, oggi la Burstyn ha effettivamente circa ottant'anni e questo le ha permesso di portare un'autentica profondità al personaggio interpretato, una gravità che permette a Flemming di conservare il segreto della madre per tanti lunghi anni, di svelare e disvelare quella tristezza che velatamente percorre le scene del film. Ellen è una di quelle rare persone che riescono a dare questa sfumatura a qualunque cosa facciano."

La prima apparizione della Burstyn stabilisce già i contorni di questa strana relazione. "Flemming saluta Adaline in un ristorante e le dice: "Ciao, mamma, auguri." È un momento molto forte. Mi sono divertita a immaginare come sarebbe avere una mamma più giovane di me. E alla fine, mentre recitavo, mi sono ritrovata a ragionare come una teenager. Non era mia intenzione, ma Blake ha recitato con tanta grazia e una delicatezza così materna, che mi è venuto spontaneo comportarmi da figlia".

"Blake è un'attrice molto talentuosa", continua la Burstyn. "È un'attrice che ha grande profondità; non è mai superficiale e il pubblico apprezzerà questa sua dote sullo schermo. Per questo, il suo personaggio non è vincolato a nessun periodo storico. Adaline potrebbe essere benissimo una donna dei nostri giorni. Anche se non invecchia fisicamente, ha vissuto e attraversato tanti periodi storici diversi e quindi ha acquisito grande saggezza."

La Burstyn parla dell'idea dell'eterna giovinezza come di un concetto affascinante, ma forse non adatto a lei: "Sono certa che a tante persone piacerebbe rimanere fermi al periodo più bello della propria vita. Dal film emerge che questo desiderio non è bello come sembrerebbe. Il pubblico uscirà dal cinema pensando che, in fondo, vivere per sempre non è auspicabile. Spesso una sola vita basta e avanza."

Nel cast anche l'attrice canadese Amanda Crew, già nei panni di Charlie St. Cloud (accanto a Zac Efron) nella serie HBO Silicon Valley. La Crew interpreta Kiki, la sorella di

Ellis; Crew arriva durante la festa per l'anniversario di matrimonio dei suoi genitori e incontra Adaline, il nuovo amore di suo fratello: "La sceneggiatura è meravigliosa. È un testo che va oltre qualunque altra storia. La magia infusa nella vita di Adaline è il risultato di una serie di circostanze particolari. Quest'idea dell'eterna giovinezza è rappresentata in un modo che riflette la bellezza della scrittura."



IL CAST

BLAKE LIVELY [Adaline Bowman]

La sua carriera inizia nel 2005, quando interpreta Bridget, nel successo di Warner Bros. *4 amiche e un paio di jeans*. Nel 2008 interpreta il sequel del film, *4 amiche e un paio di jeans 2*. La Lively ha recitato anche al fianco di Ryan Reynolds nel film *Lanterna verde*, e al fianco di Ben Affleck, Jeremy Renner e Jon Hamm in *The Town*, che nel 2011 le è valso anche il premio del CinemaCon "Breakthrough Performer of the Year".

Ha recitato per Oliver Stone nel film *Le belve*, nel film drammatico indipendente *Hick*, per Rebecca Miller nel film *La vita segreta della signora Lee*, per Universal in *Ammesso*, e nel film indipendente *Elvis and Anabelle*. Dal 2007 al 2012 sul piccolo schermo, ha interpretato Serena van der Woodsen in *Gossip Girl*.

Nel 2014 la Lively ha lanciato il sito *Preserve*. Il sito nasce per rendere omaggio gli artigiani americani e alle loro creazioni. Attualmente, è il volto della campagna pubblicitaria di L'Oréal Paris e del profumo *Premiere* di Gucci. Nel 2011 è stata ambasciatrice della linea di borse Chanel "Mademoiselle".

Astro emergente del cinema, **MICHIEL HUISMAN [Ellis Jones]** ha interpretato numerosi ruoli sul piccolo schermo; attualmente è sul set, per Paul Currie, nel film *2:22*, accanto a Teresa Palmer. Attualmente è in fase di post-produzione anche un altro film, per la regia di Janusz Kaminski, e intitolato *American Dream*, che lo vede accanto a Nick Stahl.

L'attore ha poi recitato per Jason Zada in *The Forest*, al fianco di Natalie Dormer. Prossimamente, Huisman sarà nuovamente sul set della quinta stagione della serie HBO *Il trono di spade*, dove ha cominciato diversi anni fa interpretando il ruolo di Daario Naharis.

Oltre a *Il trono di spade*, Huisman recita anche per BBC America nell'apprezzatissima serie sci-fi *Orphan Black*. Tra i film in cui ha recitato in passato, troviamo, per Jean-Marc Valée il film *Wild*, in cui l'attore recita al fianco di Reese Witherspoon, candidata all'Oscar; per Marc Forster, nell'adattamento del bestseller di Max Brooks, *World War Z*, accanto a Brad Pitt; nel film di Jean-Marc Valée *The Young Victoria* con Emily Blunt; per il regista Otto Bathurst, nel film *Margot* per BBC Films, in cui interpreta Rudolph Nureyev accanto a Anne-Marie Duff che, invece, interpreta Margot Fonteyn; e nel film di Alexis Dos Santos *Letti sfatti*. In Olanda, tra i suoi film troviamo quello di Paul Verhoeven *Black Book*.

Sul piccolo schermo Huisman ha recitato nella serie HBO, *Treme*; e nella serie musicale ABC *Nashville*.

Huisman è nato in Olanda, dove ha lavorato come attore e musicista fin dall'infanzia, prima di intraprendere una carriera internazionale. Attualmente vive a New Orleans.

KATHY BAKER [Kathy]

Ha vinto tre Emmy Awards, un Golden Globe e uno Screen Actors Guild Award per la sua interpretazione nella serie televisiva CBS *La famiglia Brock*. Nel 2003 ha ricevuto una nomination agli Emmy nella categoria Miglior Attrice non Protagonista nel film *Il venditore dell'anno*, già premiato con diversi Emmy Awards, e con un AFI Creative Ensemble Award. La Baker è stata, altresì, candidata per le interpretazioni ne *Il tocco di un angelo* e *Boston Public*. Prossimamente, reciterà nella serie di Comedy Central

intitolata *Big Time in Hollywood*, FL, in onda dal 25 marzo. Ha recitato, inoltre, nell'ultimo film con Robin Williams, *Boulevard*, diretto da Dito Montiel.

La Baker ha debuttato come attrice nel film *Uomini veri*. Tra gli altri film troviamo: *Saving Mr. Banks*, *Qualcosa di straordinario*, *Tutti gli uomini del re*, *Machine Gun Preacher*, *Ritorno a Cold Mountain*, *Nove vite da donna*, *30 anni in 1 secondo*, *Fathers and Sons*, *Assassination Tango*, *Prigione di vetro*, *Oggi è già domani*, *Il club di Jane Austen*, *Innocenza infranta*, *A Gillian*, per il suo compleanno, *Lo sbirro*, *il boss e la bionda*, *Gli occhi del delitto*, *Articolo 99*, *Edward mani di forbice*, *Street Smart - Per le strade di New York* (premio National Society of Film Critics come Miglior Attrice non Protagonista), *Fuori dal tunnel*, *Jacknife*, *Dad - Papà*, *Le regole della casa del sidro* (Nomination agli Screen Actors Guild Awards nella categoria Outstanding Performance by a Cast in a Theatrical Motion Picture), e *Mister Frost*.

Ormai veterana del cinema, la Baker ha interpretato May nel film di Sam Shepard's *Follia d'amore*. Il film è valso all'attrice un prestigioso premio Obie. L'anno successivo, la Baker ha continuato ad avere ruoli importanti, in *Desiderio sotto gli olmi* e *Aunt Dan and Lemon*. È tornata poi sul set nel 2006 con una produzione targata South Coast Repertory dell'opera di Tracy Letts *A Man From Nebraska*, diretta da William Friedkin. La Baker ha recitato anche in *Memory House*, diretto da Claudia Weill. Recentemente ha recitato anche al Geffen Playhouse in *The Gift*, scritto da Joanna Murray-Smith e diretto da Maria Aitken, accanto a Chris Mulkey, James Van der Beek e Jaime Ray Newman.

Attrice talentuosa e apprezzata del piccolo e del grande schermo, **AMANDA CREW** **[Kiki]** continua a evolvere a ogni nuovo film. Attualmente la Crew sta girando la seconda stagione della serie, già nominata agli Emmy e al Golden Globe *Silicon Valley*, in onda dal 12 aprile. Recentemente, l'attrice ha terminato le riprese del film di prossima uscita *Race*, accanto a Jason Sudeikis. Il film si basa sulla storia vera di Jesse Owens, che malgrado le avversità riuscì a vincere ben quattro medaglie d'oro ai giochi olimpici di Berlino nel 1936.

Lo scorso anno la Crew ha recitato per Carl Bessai in *Bad City*, scritto e co-diretto da Aaron Brooks e Dustin Milligan. Questa esperienza ha segnato la sua seconda volta con Bessai, dopo la prima nel 2010 con *Repeaters*. Nel 2013 l'attrice ha recitato con Ashton Kutcher e J.K. Simmons in *Jobs*, il film biografico sulla vita di Steve Jobs, fondatore e CEO di Apple.

Nel 2010 la Crew ha recitato accanto a Zac Efron, Kim Basinger, e Dave Franco per Universal, nel film *Segui il tuo cuore*.

Tra gli altri suoi film, troviamo: *The Identical*, con Ashley Judd e Ray Liotta; *Crazy Kind of Love*, accanto a Virginia Madsen e Zach Gilford; il thriller soprannaturale *Il messaggero*, con Virginia Madsen e Elias Koteas; e il film di Bill Guttentag *Knife Fight*, al fianco di Rob Lowe e Julie Bowen. Il primo ruolo da protagonista dell'attrice è stato nel 2008, nel film *Sex Drive*, dove interpretava il maschiaccio Felicia accanto a Josh Zuckerman e Clark Duke. Nata e cresciuta a Langley, nella Columbia britannica, la sua carriera inizia nel 2003, con la serie televisiva canadese *15/Love*. Nel 2005 ha interpretato il ruolo della protagonista nella serie televisiva CTV *Whistler*, cui è seguito subito dopo un ruolo secondario nel film *Final Destination 3* e *She's The Man* per DreamWorks. La Crew ha vinto nel 2007 il Leo Award come Migliore Attrice di Serie Drammatica per la sua interpretazione di Carrie Miller in *Whistler*.

Nel tempo libero la Crew coltiva la passione per la fotografia e scrive un blog, *Granny Girls*, assieme all'amica Amber Borycki. Il sito contiene molti tutorial su come realizzare

oggetti e idee regalo, nonché spunti e suggerimenti per l'arredamento, il cucito, viaggi, ricette e molto altro.

HARRISON FORD [William] ha recitato in alcuni dei film più acclamati della storia del cinema a livello mondiale, tra cui *Guerre stellari* e *Indiana Jones* per un totale di ben otto film candidati all'Oscar. Ford è stato candidato all'Oscar per l'interpretazione del detective John Book nel film di Peter Weir, del 1985 *Witness - Il testimone*, candidato nella categoria Miglior Film, per il quale è stato candidato anche ai Golden Globe e ai BAFTA, per la categoria Miglior Attore. Successivamente ha ricevuto nomination come Miglior Attore per l'interpretazione nel film di Weir, del 1986, *Mosquito Coast*; per il film del 1994, *Il fuggitivo*, del regista Andrew Davis; e nel film di Sydney Pollack, del 1996, remake di *Sabrina*.

Nel corso della sua brillante carriera, Ford ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti: nel 2002, il Cecil B. DeMille Award dell'Hollywood Foreign Press Association, il premio dell'American Film Institute, e il Lifetime Achievement Award nel 2000. Nel 1994 la National Association of Theater Owners lo ha nominato Box Office Star of the Century. A dicembre Ford interpreta nuovamente Han Solo in *Star Wars: Episodio VII - Il risveglio della Forza*. Recentemente ha recitato nel film di Brian Helgeland *42*, la vera storia di un leggendario giocatore di baseball Jackie Robinson.

Nato a Chicago, Ford comincia la sua carriera nel cinema nel 1973, con l'interpretazione di Bob Falfa nel film di George Lucas *American Graffiti*. Quattro anni dopo comincia a recitare Han Solo in *Guerre stellari*, candidato a ben 12 Oscar, tra cui Miglior Fotografia, e tra i film con i migliori incassi di sempre, record - questo - tenuto per ben vent'anni. Ford riprende il ruolo di Han Solo in *L'Impero colpisce ancora* e *Il ritorno dello Jedi*. Nel 1981, Ford dà vita a un altro leggendario personaggio del grande schermo, *Indiana Jones*, nel pluripremiato film del regista Steven Spielberg *I predatori dell'arca perduta*. Negli anni '80, recita ancora in *Indiana Jones e il tempio maledetto* e in *Indiana Jones e l'ultima crociata*. Nel 2008 torna a interpretare il ruolo del protagonista in *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*. Tra gli altri suoi impegni troviamo: per Francis Ford Coppola, i film *La conversazione* e *Apocalypse Now*; per Ridley Scott, nel 1982, il classico sci-fi *Blade Runner*; per Mike Nichols, la commedia romantica, candidata all'Oscar, *Una donna in carriera*. Ha recitato come protagonista nel film drammatico *A proposito di Henry* diretto da Nichols; per il regista Alan J. Pakula, ha recitato in *Presunto innocente*; per Philip Noyce in *Giochi di potere* e *Sotto il segno del pericolo*, entrambi ispirati ai bestseller di Tom Clancy; per Wolfgang Petersen in *Air Force One*; per Robert Zemeckis in *Le verità nascoste*; per Kathryn Bigelow in *K-19*, di cui ha curato anche la produzione esecutiva; per Roger Michell in *Il Buongiorno del mattino*; per Jon Favreau in *Cowboys & Aliens*; per Robert Luketic in *Il potere dei soldi*; e per Gavin Hood in *Ender's Game*.

La gloriosa carriera quasi sessantennale di **ELLEN BURSTYN'S [Flemming Prescott]** spazia dal cinema al teatro alla televisione. Nel 1975 è diventata la terza donna nella storia ad aver vinto nello stesso anno sia il Tony Award sia l'Oscar, per l'interpretazione nel lavoro di Bernard Slade *Lo stesso giorno il prossimo anno*, e nel film di Martin Scorsese *Alice non abita più qui*, che le è valso anche un nomination ai Golden Globe e al BAFTA come Migliore Attrice. È stata candidata all'Oscar altre quattro volte per *L'ultimo spettacolo* (1972), *L'esorcista* (1974), *Lo stesso giorno il prossimo anno* (1979), *Resurrection* (1981), e *Requiem for a Dream* (2000). È diventata attrice "tri-premiata"

quando ha vinto il primo Emmy per la guest appearance in *Law & Order - I due volti della giustizia: SVU* (2009), premio che va ad aggiungersi all'Oscar e al Tony. Nel 2013 ha vinto un Emmy per la mini serie *Americana Political Animals*. È stata candidata all'Emmy per il ruolo da protagonista in *The People vs. Jean Harris* (1981), e in *Pack of Lies* (1987), una produzione Hallmark Hall of Fame, nonché in *Big Love* (2008) per HBO, e *Lifetime's Flowers in the Attic* (2014), che le è fruttato anche una nomination nel 2015 allo Screen Actors Guild. Ha, inoltre, recitato in *Lifetime's Petals on the Wind* (2014). Tra gli impegni più recenti troviamo: *Draft Day* (2014), *The Calling* (2014) e *Interstellar* (2014). La Burstyn è la prima donna a essere eletta presidente della Actors Equity Association (1982-85) ed ha ricoperto la carica di Direttore Artistico del noto Actors Studio dove ha studiato con Lee Strasberg. Continua a essere molto attiva, in qualità di co-presidente, al fianco di Al Pacino e Harvey Keitel, e come Direttore Artistico. Dal punto di vista accademico, la Burstyn ha quattro dottorati honoris causa, uno in Belle Arti, dalla School of Visual Arts, uno in Scienze Umanistiche, dal Dowling College, uno dalla New School for Social Research, e un dottorato della Pace University. La Burstyn tiene lezioni in tutto il paese su diversi temi ed ha pubblicato il bestseller *Lessons in Becoming Myself* (2006), testo autobiografico pubblicato da Riverhead Press.

GLI AUTORI

LEE TOLAND KRIEGER [Regista] si è diplomato nel 2005 alla USC School of Cinema-Television. Due mesi dopo essersi diplomato, ha diretto il primo film drammatico per il piccolo schermo, intitolato *The Wilton*, venduto poi a CW Network.

Nel 2008 Krieger ha scritto e diretto il film *The Vicious Kind*. Il suo mentore dei tempi della scuola, Neil LaBute, si è occupato della produzione esecutiva del film, presentato per la prima volta nel 2009 al Sundance Film Festival. *The Vicious Kind* ha meritato due nomination agli Independent Spirit Award, una nella categoria Migliore Attore (Adam Scott) e una nella categoria Migliore Sceneggiatura. Il film è valso a Krieger l'Emerging Filmmaker Award al 32o Denver Film Festival, e a Adam Scott premi e riconoscimenti per la sua interpretazione in occasione di numerosi festival, tra cui quello di Strasburgo. Krieger ha diretto *Separati innamorati*, scritto da Rashida Jones e Will McCormack. Con Jones e Andy Samberg nei panni dei protagonisti, il film vanta un ottimo cast, tra cui Elijah Wood, Chris Pine, Emma Roberts, Ari Graynor e Chris Messina. Prodotto da Jennifer e Suzanne Todd del Team Todd, *Separati innamorati* è stato presentato per la prima volta nel 2012 al Sundance Film Festival dove Sony Pictures Classics ne ha acquisito i diritti.

Krieger ha inoltre lavorato come autore e regista televisivo. Alla fine del 2012, ha venduto un format di circa trenta minuti a FX Network, una commedia con Will Ferrell e McKay alla produzione. Ha diretto anche una commedia di circa trenta minuti per MTV, alla quale ha fatto seguito una intera serie trasmessa nel 2014.

Krieger ha lavorato anche su spot commerciali e video musicali, per noti e importanti clienti quali Universal Music, Island Def Jam, Intel Computers, W Hotels, Vice Magazine, e AG Jeans. Nell'autunno del 2011, ha scritto e diretto un cortometraggio con Andy Samberg per il lancio internazionale della piattaforma turistica on line CanaryHop. Nel 2012, è stato invitato a dirigere uno dei cinque cortometraggi del Roman Coppola's Director's Bureau, per il lancio del nuovo ultrabook di Intel. Intitolato *Modern Love*, il cortometraggio, con Robert Schwartzman e Naomi Scott, è stato presentato a Londra nell'autunno del 2012, in concomitanza con il lancio nel Regno Unito dell'ultrabook.

J. MILLS GOODLOE [Co-Autore] è cresciuto a Fort Lauderdale, in Florida, e ha frequentato la Southern Methodist University a Dallas, in Texas. La sua carriera inizia con la Warner Bros, seguito dal regista Richard Donner, che vede nel suo curriculum titoli di grande prestigio tra cui *Superman*, *Omen - Il presagio*, *S.O.S. fantasmi* e la serie *Arma letale*. Goodloe ha lavorato come assistente di Donner dal 1992 al 1995, per film come *Arma letale 3* e *Maverick*. Da quell'esperienza, Goodloe è cresciuto fino a diventare presidente della Donner Company nel 1996. Nei quattro anni successivi, ha prodotto *Assassins*, con Sylvester Stallone e Julianne Moore, *Ipotesi di complotto*, con Mel Gibson e Julia Roberts, e *Arma letale 4*, con Gibson, Danny Glover e Chris Rock.

Nel 2001, Goodloe ha lasciato la Warner Bros; in quello stesso anno ha scritto e diretto *A Gentleman's Game*, con Gary Sinise, Dylan Baker e Philip Baker Hall. Il film è stato candidato agli ESPY nella categoria Best Sports Film. Castle Rock ha opzionato il suo lavoro successivo, la sceneggiatura di *Wonderful Tonight*, con Tom Vaughn alla regia. Goodloe ha adattato due romanzi di John Grisham: *L'allenatore*, per Revolution Studios e *Il professionista*, per Phoenix Pictures.

Goodloe è co-autore della sceneggiatura di *Pride*, con Terrence Howard e Bernie Mac. A ottobre 2014, Relativity Media distribuisce l'adattamento di Goodloe del romanzo di Nicholas Sparks *Il meglio di me*, con Michelle Monaghan e James Marsden.

Nel 2015 cominciano le riprese per la sceneggiatura del film di Goodloe *The Mountain Between Us*, con Charlie Hunnam e l'attrice candidata all'Oscar Rosamund Pike, diretto Hany Abu-Assad. Vive a Malibu con la moglie e i due figli.

SALVADOR PASKOWITZ [Co-autore] è il settimo di otto fratelli e una sorella. Suo padre, medico di Stanford, ha girato il mondo insieme ai nove figli. Uomo dalle tante passioni, Paskowitz ha vissuto molti anni in California, dove ha frequentato anche delle lezioni all'Art Students League di New York City. Da ragazzo ha disegnato alcuni dei fumetti di *Surf Crazy* e *Wave Warrior* pubblicati in *Surfing Magazine*. Qualche anno dopo, Paskowitz ha fondato una società di design grafico, che ha ben presto potuto contare su importanti clienti, tra cui Billabong Inc. e Hurley Sportswear. Avido lettore ha deciso di dedicarsi completamente alla scrittura nel 2007. *St. Lucy's Home for Girls Raised by Wolves*, che Paskowitz ha scritto ispirandosi al libro di Karen Russell, con John Jacobs/Smart Entertainment (*Ted*, *Ted 2*, *Il ragazzo della porta accanto*), dovrebbe vedere la luce nel 2015. Il suo debutto alla regia è in corso in questi mesi, e si intitola *The Shore*, storia di un ragazzo pescatore, la cui vita richiama per molti aspetti quella di Paskowitz stesso. Attualmente vive a Los Angeles con la moglie e due figli.

SIDNEY KIMMEL [Produttore] è presidente e CEO della Sidney Kimmel Entertainment (SKE), società di produzione cinematografica con sede a Los Angeles. Recentemente ha prodotto *Come un tuono*, diretto da Derek Cianfrance, con Ryan Gosling, Bradley Cooper e Eva Mendes; e *Uomini di parola*, con Al Pacino, Christopher Walken e Alan Arkin.

Kimmel ha lavorato nell'industria cinematografica per oltre 25 anni. La passione per la produzione indipendente, coltivata negli anni 80 e 90, ha portato a fondare la SKE nel 2004. La società sviluppa, finanzia e produce dai tre ai cinque film l'anno, e ha cofinanziato, prodotto o co-prodotto oltre 30 film da quando è stata fondata. Tra questi, il film candidato all'Oscar *United 93*, diretto da Paul Greengrass, e l'acclamato *Breach - L'infiltrato*, con Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney.

Kimmel ha, inoltre, curato la produzione esecutiva del film *L'arte di vincere* e ha prodotto il thriller *The Lincoln Lawyer*, con Matthew McConaughey, Marisa Tomei, Ryan Phillippe e William H. Macy.

Prima del successo in campo cinematografico, Kimmel ha fondato il Jones Apparel Group nel 1975, diventata ben presto un impero dell'industria della moda da ben \$4.5 miliardi di dollari.

Kimmel ha fondato, oltre alla Sidney Kimmel Foundation anche la Sidney Kimmel Foundation for Cancer Research, uno degli enti più presenti nella ricerca contro il cancro. È estremamente attento alle opere filantropiche anche a Philadelphia, sua città natale. Ha presenziato all'apertura del Kimmel Center for the Performing Arts a Philadelphia, patria della rinomata Philadelphia Orchestra. Kimmel è tra i partner della Cipriani International, importante catena nel settore della ristorazione. È inoltre tra i proprietari del NBA Miami Heat.

GARY LUCCHESI [Produttore] è presidente di Lakeshore Entertainment, società cinematografica indipendente con sede a Los Angeles. È inoltre presidente della Producers Guild of America. Lucchesi si è occupato della produzione esecutiva di *Million Dollar Baby*, premiato con l'Oscar come Miglior Film nel 2004. Il primo film prodotto è stato *Schegge di paura*, a cui sono seguiti molti altri, tra cui *The Lincoln Lawyer* con Matthew McConaughey e Marisa Tomei; *La dura verità*, diretto da Robert Luketic e Crank, con Jason Statham.

Tra gli altri titoli troviamo: *The Exorcism of Emily Rose*; Sam Raimi's *The Gift - Il dono*, con Cate Blanchett, Katie Holmes, Greg Kinnear, Hilary Swank e Giovanni Ribisi; e gli adattamenti di due romanzi di Philip Roth - *La macchia umana* e *Lezioni d'amore*. Inoltre, Lucchesi si è occupato della produzione esecutiva di *Se scappi, ti sposo*, con Julia Roberts e Richard Gere, diretto da Garry Marshall. Prima di essere produttore indipendente, ha lavorato alla Paramount, con la supervisione di titoli quali *Ghost - Fantasma*, *Indiana Jones e l'ultima crociata*, *Attrazione fatale*, *Caccia a Ottobre Rosso*, *Il principe cerca moglie*, *Una pallottola spuntata*, *Il Padrino - Parte III*, *Star Trek*, *Black Rain - Pioggia sporca* e *The Untouchables - Gli intoccabili*. Ha lavorato, inoltre, per quattro anni alla TriStar Pictures come vice presidente e senior vice presidente di produzione. Lucchesi ha iniziato la sua carriera a Los Angeles come agente della William Morris Agency.

TOM ROSENBERG [Produttore] è presidente e CEO di Lakeshore Entertainment, che lui stesso ha fondato nel 1994. Ha prodotto *Million Dollar Baby*, *I, Frankenstein*, con Aaron Eckhart; *Uomini di parola*, con Al Pacino, Christopher Walken e Alan Arkin; e *The Lincoln Lawyer*, con Matthew McConaughey, Marisa Tomei e Ryan Phillippe. Ha prodotto, inoltre, *One for the Money*, con Katherine Heigl; *La dura verità*, con Katherine Heigl e Gerard Butler, diretto da Robert Luketic; e con Crank and Crank: *High Voltage*, interpretato da Jason Statham. Rosenberg ha prodotto la serie *Underworld*, con Kate Beckinsale; e *Lezioni d'amore*, adattamento del romanzo di Philip Roth, *L'animale morente*, con Penélope Cruz e Ben Kingsley. Tra i prossimi titoli: *The Vacation Tapes*, con Michael Peña e Djimon Hounsou.

CLAUDE PARÉ [Scenografo] ha progettato le scenografie di *Underworld - Il risveglio 3D* e del film di Isabel Coixet, ambientato a New York, *Lezioni d'amore*, con Penélope Cruz, Ben Kingsley e Dennis Hopper. Ha inoltre progettato la scenografia di *Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri 3D*; del prequel *L'alba del pianeta delle scimmie*,

Una notte al museo e del sequel *Una notte al museo 2 - La fuga*. Ha vinto il premio Genie e il premio DGC nella categoria Best Art Direction per il film *La versione di Barney*, con Paul Giametti, Dustin Hoffman con Minnie Driver. È stato supervising art director del pluripremiato film di Martin Scorsese *The Aviator*, che ha ricevuto l'Oscar, un BAFTA, e un premio della Los Angeles Film Critics Association Award nella categoria Best Art Direction. Prima di *The Aviator*, è stato supervising Art director del film di Roland Emmerich *The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo*. Nel 2002 Paré si è occupato della direzione artistica del film di Martin Campbell *Amore senza confini - Beyond Borders*, con Angelina Jolie e Clive Owen, nonché del film *Al vertice della tensione*, con Ben Affleck e Morgan Freeman, e del film di Frank Oz *The Score*, con Robert De Niro, Marlon Brando, e Edward Norton; del film *Il collezionista di ossa*, con Denzel Washington e Angelina Jolie; del film di Richard Attenborough *Grey Owl - Gufo grigio*, con Pierce Brosnan; e infine del film di Jean-Jacques Annaud *Sette anni in Tibet*, con Brad Pitt. Paré, nato a Montreal, si è occupato anche delle scenografie di *This Is My Father*, *Les Boys*, *La Comtesse De Bâton Rouge*, e *Rainbow*.

ANNE CARROLL [Diretrice Hair Department] ha iniziato la carriera a Winnipeg come hairstylist. Più tardi, trasferitasi a Vancouver, ha lavorato come hairstylists in diversi saloni di bellezza, partecipando a numerosi eventi e presentazioni. Dopo essere stata in un set televisivo, Anne ha deciso di dedicarsi a una carriera nel mondo dello spettacolo, dove ha appreso velocemente tutte le tecniche del mestiere: extensions; hair styling; colorazione e hair styling per tutte le etnie. La sua personalità crea sempre un'atmosfera positiva e piacevole nell'ambiente di lavoro.

ANGUS STRATHIE [Costumista] è conosciuto per lo straordinario lavoro fatto per il film di Baz Lhurman *Moulin Rouge*, lavoro che gli è valso un Oscar nel 2002 nella categoria Migliori Costumi, insieme a Catherine Martin.

Diplomato al National Institute of Dramatic Art di Sydney, Strathie ha collaborato a numerose produzioni tra cui *Simon Boccanegra*, *La Périchole*, *Lulu*, *Samson et Dalila*, *Little Voice - E' nata una stella*, *Into the Woods*, e *Medea*.

La collaborazione con Baz Lhurman lo ha portato a creare i costumi del film cult di Lhurman, *Ballroom - Gara di ballo* con Catherine Martin. Strathie ha co-ideato i costumi per il film di Lhurman *La Bohème on Broadway*, valso a Strathie (con Catherine Marin) una nomination ai Tony Awards nel 2003. Dopo aver collaborato al film di Anne Rice *La regina dei dannati*, Angus ha attraversato il Pacifico per lavorare con Halle Berry e Sharon Stone per il film *Cat Woman*. Tra gli altri progetti troviamo: *Alien vs. Predator: Requiem*, *L'acchiappadenti*, *I bambini di Cold Rock* e numerosi progetti televisivi. Nel 2003 è stato candidato a un Emmy nella categoria Achievement in Costume Design per la mini-serie *Ritorno al mondo di Oz*. Angus Strathie ha una forte e solida reputazione, data da uno stile originale e impeccabile e dal tratto elegante e fantasioso che l'industria cinematografica gli riconosce.

MONICA HUPPERT [Diretrice Make-up Department] è nata e cresciuta a Vancouver, in Canada e ha oltre 25 anni di esperienza nel settore cinematografico. Monica è molto conosciuta a livello internazionale per la sua esperienza e capacità, soprattutto nel campo del make-up e della bellezza più in generale. Il suo grande talento artistico si esprime nella cura dei dettagli, che siano sinonimo di bellezza o di difetti estetici, personaggi reali o di fantasia: Monica sa bene quanto il make-up può contribuire a dare veridicità ai personaggi. La sua etica professionale e la sua presenza, sempre

calma e discreta, l'hanno portata a lavorare con i numeri uno di Hollywood. Tra i titoli a cui ha collaborato, troviamo: *Tomorrowland* in uscita a maggio 2015 (Hugh Laurie, Britt Robertson, Judy Greer, Tim McGraw, Katheryn Hahn), *Hector & the Search for Happiness* (Simon Pegg, Christopher Plummer, Rosamund Pike, Toni Collette), *Il settimo figlio* (Ben Barnes, Olivia Williams, Kit Harington, Djimon Hounsou), *Warm Bodies* (John Malkovich, Teresa Palmer), *Mission: Impossible - Protocollo fantasma* (Simon Pegg, Jeremy Renner), *Cappuccetto rosso sangue* (Amanda Seyfried, Gary Oldman, Julie Christie), *50 e 50* (Joseph Gordon-Levitt, Anna Kendrick, Seth Rogan, Anjelica Huston, Bryce Dallas Howard-Gabel) e *Juno* (Ellen Page, Michael Cera, Jason Bateman).